



ALLEGATO 10 _ SCHEMA-TIPO DELLA RELAZIONE FINALE

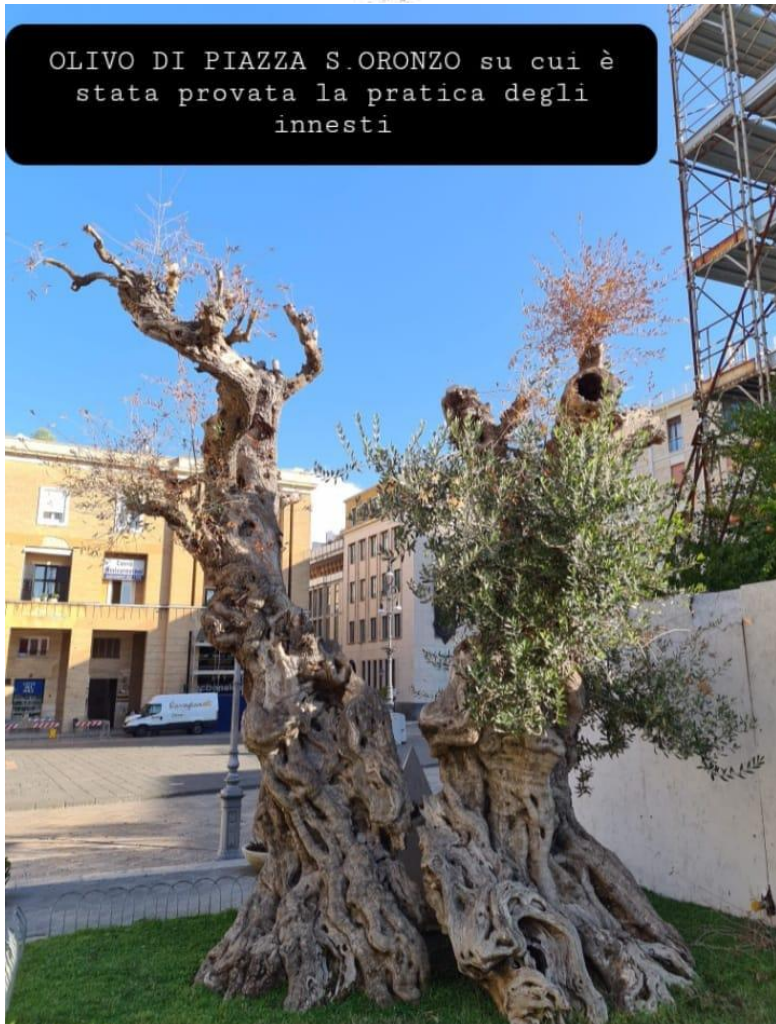


ALLEGATO 10 RELAZIONE FINALE

CITTA' DI GALATONE



OLIVO DI PIAZZA S. ORONZO su cui è
stata provata la pratica degli
innesti



CAPOFILA: COMUNE DI GALATONE (LE)

PARTNER:

Enti pubblici partner (specificare quali): Centro Unico di Ateneo per la gestione dei progetti di Ricerca e il Fund Raising dell'Università del Salento

Altri soggetti partner: Rete Antenna PON, Associazione TABULARIA, Centro Servizi Volontariato Salento, eLabora Cooperativa di Comunità di Galatone, Associazione Salento Sostenibile, Aps ALICE E LE ALTRE Ets

***“Processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017
“Legge sulla Partecipazione”***

CITTA' DI GALATONE



1) Frontespizio

(dovrà includere il titolo del percorso partecipativo, la dicitura "Relazione Intermedia", una foto o una altra immagine emblematica legata allo sviluppo o agli esiti del processo, il logotipo della Regione Puglia, l'eventuale logotipo specifico del percorso partecipativo, i nomi e gli eventuali logotipi delle organizzazioni promotrici e partecipanti, e la dicitura "processo finanziato ai sensi della L.R. 28/2017 – "Legge sulla Partecipazione").

2) ABSTRACT max 4.000 caratteri spazi inclusi

si chiede di riassumere obiettivi principali del processo, caratteristiche e problematiche del territorio che si intendeva tenere in conto nello sviluppo del medesimo, metodologia utilizzata e durata complessiva del processo, principali risultati ottenuti e sorprese emerse, eventuali questioni rimaste aperte

Il progetto **"La nostra terra: percorso sostenibile e partecipato"** è un *processo partecipativo* promosso dal Comune di Galatone e sostenuto dalla Regione Puglia attraverso i fondi della Legge regionale 28/2017 sulla Partecipazione.

Il progetto ha come obiettivo l'attivazione di un percorso di confronto, discussione, partecipazione fra enti privati e pubblici su questioni e problematiche che affliggono il mondo agricolo e dell'agri-food, derivanti principalmente alle fitopatologie del disseccamento rapido dell'olivo quanto a causa del batterio della Xylella Fastidiosa.

Il Sistema Territoriale del Comune di Galatone è molto dinamico e in questo momento storico è in una **fase di mutamento ed evoluzione**, anche come conseguenza della crisi che ha colpito il comparto agricolo, prevalentemente olivicolo; comunque, esiste al momento una buona connessione di rete tra i cittadini e tra questi e l'Amministrazione comunale.

Il percorso di partecipazione, che il Comune insieme alla comunità sociale ed economica ha attivato, intende sperimentare una discussione organizzata su base circolare al fine di favorire tavoli di confronto e discussione tecnico/politico/sociale, fra la popolazione e attori ed esperti, su tematiche legate all'agricoltura, al territorio all'ambiente, al recupero e ripristino di terreni agricoli e oliveti colpiti da disseccamento e/o in stato di abbandono, con **la finalità di indirizzare e incidere sulle politiche regionali e degli Enti Locali territoriali.**

Gli **obiettivi principali** del progetto, che prevede un percorso a **3 fasi** per una durata di sei mesi, sono dunque:

- strutturare una proposta partecipata da inoltrare alla Regione Puglia per l'individuazione, fra quelle autorizzate per ora dall'Istituto Fitosanitario regionale, di ulteriori specie autoctone in un'ottica di rilancio delle produzioni agricole locali;
- promuovere la partecipazione come forma ordinaria di indirizzo delle programmazioni, regolamenti e progettazioni comunali negli ambiti di sviluppo agro-economico, e sociale;
- diffondere fra la popolazione la cultura dell'agro-ecologia e promuovere incontri informativi con gli operatori agricoli professionali e non, relativamente ai fitofarmaci, con l'obiettivo di ridurre o eliminarne l'uso;
- contribuire a disegnare un modello di sviluppo ecosostenibile e responsabilizzare la

CITTA' DI GALATONE



cittadinanza sulle tematiche ambientali;

- promuovere la capacità associativa e di stare in rete degli attori territoriali e degli enti locali.

Destinatari del percorso sono: cittadini (singoli o associati), i soggetti economici, i soggetti Istituzionali del Comune di Galatone, ed altri soggetti rappresentativi a livello locale/provinciale/regionale operanti nell'ambito dell'agricoltura, dell'Agri-Food e dei processi partecipativi dal basso.

ATTIVITA' REALIZZATE:

Il percorso di partecipazione, ha attivato e sperimentato una discussione organizzata su base circolare al fine di favorire tavoli di confronto e discussione tecnico/politico/sociale, fra la popolazione e attori ed esperti che portino alla definizione di **proposte condivise** su tematiche legate all'agricoltura, al territorio all'ambiente, al recupero e ripristino di terreni agricoli e oliveti colpiti da disseccamento e/o in stato di abbandono, con **la finalità di indirizzare e incidere sulle politiche regionali e degli Enti Locali territoriali.**

- ▶ Attivazione della **comunità di progetto** con prevalente modalità digitale (la piattaforma Puglia Partecipa, Google Meet, WhatsApp di gruppo, liste di Broadcast Skype, ecc.).
- ▶ Valutazione/screening proposte: acquisizione documenti elaborati nei singoli incontri e valutazione da parte di un gruppo tecnico e condivisione con i portatori di interesse e la comunità di riferimento del Piano d'azione.
- ▶ TAVOLI DI LAVORO, ED INCONTRI DI FORMAZIONE: realizzazione di n. 2 incontri di "Formazione" sul processo e sulle metodologie e strumenti, condotti da facilitatori e formatori esperti e realizzazione di n. 3 Tavoli partecipati/Workshop
- ▶ DOCUMENTO FINALE.

3) Indice della Relazione

- L'Oggetto del processo e organizzazione proponente
- Gli Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora
- La Durata
- Le Partnership coinvolte
- Le Fasi e le attività realizzate
- Le Metodologie e gli strumenti partecipativi
- La Comunicazione di PROGETTO LA NOSTRA TERRA
- I Partecipanti e loro grado di soddisfazione
- Gli Ostacoli superati e le questioni aperte
- La Memoria del percorso partecipativo
- Il Rendiconto economico-finanziario delle risorse impegnate
- L'Elenco dei giustificativi di spesa
- Gli Allegati.

CITTA' DI GALATONE



4) Nome dei Referenti dell'organizzazione responsabile e che beneficia del contributo della Regione Puglia

(indicare nome, cognome, ruolo, indirizzi email e contatti telefonici, data di sottoscrizione della Convenzione prevista dall'Avviso ed elenco dei sottoscrittori)

Rappresentante legale: FLAVIO FILONI

Email:

Referente unico progetto: Referente operativo ALOISI CROCEFISSO

Convenzione sottoscritta in data 21/01/2021

Altri soggetti partner: Rete Antenna PON, Associazione TABULARIA, Centro Servizi Volontariato Salento, eLabora Cooperativa di Comunità di Galatone, Associazione Salento Sostenibile, Aps ALICE E LE ALTRE Ets

5) Nome dei Referenti Politici e tecnici delle varie organizzazioni partecipanti

(indicare nome, cognome, ruolo, indirizzi email e contatti telefonici – in alternativa è possibile allegare alla Relazione Finale il file xls con le medesime informazioni)

Nome e Cognome	Organizzazione	Ruolo	Indirizzo mail	Contatto telefonico
Crocefisso Alosi	Comune di GALATONE	RUP		
Serena Nocco	Comune di GALATONE	Staff		
Giuseppe Colopi	Comune di GALATONE	Staff		
Michele Lastilla	Rete Antenna Pon Puglia	Coordinatore		
Prof Francesco Fanizzi	Centro Unico di Ateneo per la gestione dei progetti di Ricerca e il Fund Raising dell'Università del Salento UNISALENTO	Direttore		
Luigi Conte	Centro Servizi Volontariato Salento Lecce	Direttore		
Giancarlo Tuma	eLabora Cooperativa di Comunità di Galatone	Referente		
Roberto Polo	Associazione Salento Sostenibile	Legale Rappresentante		
Michele Lastilla	Associazione TABULARIA	Referente		
Capone Mercedes	Aps ALICE E LE ALTRE Ets	Legale Rappresentante		
Cleopazzo Simona	Aps ALICE E LE ALTRE Ets	Referente Comunicazione		

CITTA' DI GALATONE



6) Oggetto del processo

(descrivere brevemente quale era l'oggetto al centro del processo, le ragioni della scelta, il territorio di riferimento e in quale contesto decisionale la sperimentazione si collocava.

L'oggetto del processo è: stimolare e favorire il confronto diretto tra i cittadini del territorio comunale, le Istituzioni, i soggetti del mondo agricolo e scientifico, e altri stakeholders privati e pubblici circa le questioni e le problematiche che affliggono il mondo agricolo e dell'agri-food soprattutto locale, derivanti principalmente alle fitopatologie del disseccamento rapido dell'olivo; inoltre, oggetto del processo sono anche le problematiche legate alla tutela del territorio e a modelli di riconversione economica che siano sostenibili per l'ambiente e che non favoriscano l'insorgere di conflitti sociali. Il territorio agricolo del Comune di Galatone rientra nella cosiddetta zona infetta, in cui non sono più previste azioni di contenimento in quanto la diffusione del batterio della Xylella Fastidiosa è considerata endemica. Ciò ha determinato un generale stato di abbandono dei terreni con un grave danno all'economia agricola locale, in seguito accresciuto dal divieto di reimpianto ad eccezione delle due sole specie individuate dall'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia. I tavoli tematici partecipati verteranno su:

- un confronto pubblico partecipato attraverso il quale far emergere proposte per il recupero e il ripristino di oliveti colpiti da disseccamento o in stato di abbandono, soprattutto attraverso l'individuazione di specie autoctone riconosciute in ambito eno-gastronomico, non solo locale.
- stimolare un maggiore coinvolgimento dell'opinione pubblica sulla necessità di tutela dei territori più fragili, soprattutto con finalità di tutela della salute pubblica.
- la formulazione di una proposta partecipata e condivisa, indirizzata alla Regione Puglia, per l'individuazione e l'inserimento, fra quelle autorizzate per ora dall'Istituto Fitosanitario regionale, di ulteriori specie autoctone tolleranti o resistenti alla Xylella, in un'ottica di rilancio delle produzioni agricole locali.

7) Obiettivi originari del processo e risultati ottenuti fino ad ora

descrivere brevemente quali erano gli obiettivi che si era dato il processo; se, come e perché sono mutati nel corso del tempo; quali obiettivi si ritiene di aver raggiunto e quali non sono stati conseguiti, cercando di identificarne le ragioni; quali obiettivi non previsti si sono eventualmente conseguiti.

OBIETTIVO INZIALE

strutturare una proposta partecipata da inoltrare alla Regione Puglia per contribuire all'individuazione, fra quelle autorizzate per ora dall'Istituto Fitosanitario regionale, di ulteriori specie autoctone in un'ottica di rilancio delle produzioni agricole locali.

Principali obiettivi

- accrescere la spinta associativa e di comunità, e quella di stare in rete da parte degli attori territoriali e degli enti locali rappresentativi delle collettività locali soprattutto in ambito socioeconomico, culturale e scientifico per superare congiuntamente le problematiche;
- stimolare e garantire la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia attraverso una proposta condivisa dalla rete degli attori territoriali, degli enti locali e dei rappresentanti della società civile per l'individuazione, fra quelle autorizzate per ora dall'Istituto Fitosanitario regionale, di ulteriori specie autoctone che è possibile reimpiantare;

CITTA' DI GALATONE

- accrescere la cultura agro-ecologica ed individuare, in maniera partecipata, le tecniche e le buone prassi agricole in ottica di rilancio economico e di promozione del territorio;
- confrontarsi su programmazioni e progettazioni di interesse generale per la comunità locale di cui il Comune di Galatone sarà soggetto promotore o responsabile.



OBIETTIVI RAGGIUNTI

Sono stati raggiunti efficacemente gli obiettivi previsti dal progetto in particolare

- la spinta associativa e di comunità si è consolidata e soprattutto in ambito socioeconomico, culturale e scientifico per superare congiuntamente le problematiche;
- la partecipazione alla programmazione strategica della Regione Puglia è stata ottenuta efficacemente attraverso una proposta condivisa dalla rete degli attori territoriali, degli enti locali e dei rappresentanti della società;
- accrescere la cultura agro-ecologica ed individuare, in maniera partecipata, le tecniche e le buone prassi agricole in ottica di rilancio economico e di promozione del territorio;
- confrontarsi su programmazioni e progettazioni di interesse generale per la comunità locale di cui il Comune di Galatone sarà soggetto promotore o responsabile.

Il percorso ha visto coinvolte diverse comunità e stakeholders.

La partecipazione stata organizzata per cluster tematici con il coinvolgimento delle comunità tematiche di riferimento coinvolte nel percorso di rinnovamento di agroecologia

Al centro della discussione a cui hanno partecipato numerosi stakeholders del territorio, oltre ai partner del progetto, sono state messe le questioni che coniugano innovazione, paesaggio e sviluppo locale, focalizzando la necessità di fare interventi di sistema e non solo di sostegno ai singoli bisogni delle imprese,

Tutto il percorso ha messo in evidenza la necessità di creare un quadro di riferimento chiaro entro cui l'innovazione diventa un processo integrato di sviluppo e di crescita locale delle comunità a favore dei cittadini, non solo come utilizzatori ma come protagonisti dei processi avviati.

8) Durata del processo

(descrivere brevemente quale era la durata inizialmente prevista, eventuali scostamenti motivati.

N. 6 mesi durata prevista per tutto il processo.

Il percorso è stato avviato in data **01.09.2020**

In seguito alla rimodulazione Covid DD 68 inviata la tempistica si è dilatata così come si evidenzia da richieste di proroga.

Il processo si è concluso in data **24.03.2022**.

9) Staff del progetto

(elencare nome, cognome e ruolo delle persone coinvolte nell'organizzazione del processo partecipativo, includendo le eventuali istituzioni di appartenenza)

CITTA' DI GALATONE



Nome e Cognome	Ruolo	Eventuale Organizzazione di appartenenza
Crocefisso Aloisi	RUP di Progetto	Comune di Galatone
Serena Nocco	Coordinamento Formazione Elaborazione Analisi e Studi Indagini e Mappature Gestione Socia	Comune di Galatone
Giuseppe Colopi	Conduzione del Processo Partecipativo Attività di facilitazione	Comune di Galatone
Michele Lastilla	Conduzione del processo partecipativo Attività di Facilitazione Formazione	Rete Antenna Pon Puglia
Stefano Tarantino	Progettazione della Proposta complessiva	
Giuliana Longo	Gestione Amministrative e rendicontazione Coordinamento Formazione Progettazione Attività Specifiche	Rete Antenna Pon Puglia
Maria Distratis	Segreteria Facilitazione Monitoraggio	Rete Antenna Pon Puglia
Giancarlo Tuma	Conduzione del processo partecipativo Indagini e mappature	ELabora Cooperativa di Comunità
Prof. Francesco Fanizzi	Elaborazione Analisi e Studi	Centro Unico di Ateneo per la gestione dei progetti di Ricerca e il Fund Raising dell'Università del Salento
Simona Cleopazzo	Gestione Social e elaborazione Grafica	Aps Alice e le Altre

10) Partnership coinvolte nel processo partecipativo

(indicare le organizzazioni coinvolte nella proposta di processo partecipativo, ogni altro elemento utile a comprendere come il processo attivato si sia relazionato con la valorizzazione della cittadinanza attiva e i diversi attori territoriali; spunti e osservazioni su difficoltà e opportunità incontrate come rete di soggetti in partnership; eventuali indicazioni per migliorare gli aspetti utili al buon funzionamento del processo partecipativo)

Il partenariato di progetto è stato confermato e come da progetto iniziale oltre al capofila COMUNE DI GALATONE (LE) E annovera la partecipazione di:

Enti pubblici partner (specificare quali): Centro Unico di Ateneo per la gestione dei progetti di Ricerca e il Fund Raising dell'Università del Salento.

Altri soggetti partner: Rete Antenna PON, Associazione TABULARIA, Centro Servizi Volontariato Salento, eLabora Cooperativa di Comunità di Galatone, Associazione Salento Sostenibile, Aps ALICE E LE ALTRE Ets.

CITTA' DI GALATONE



Il partenariato ha collaborato attivamente nelle fasi di avvio e nella fase di condivisione dei materiali di comunicazione/partecipazione, inoltre ha svolto un ruolo di rilievo nella prima fasi di avvio e condivisione poi e per la partecipazione ai tavoli di lavoro.

Il Comune di Galatone in collaborazione con Rete Antenna Pon ha coinvolto specifici cluster di Comuni in altrettanti cluster tematici garantendo, nel corso della realizzazione del processo la definizione di una visione regionale al fine di creare una coesione territoriale e regionale che aiuti a sostenere nel tempo l'impianto dei risultati definiti nel progetto.

Si è provveduto a coinvolgere ogni attore locale che potesse essere interessato a partecipare alla discussione. Associazioni di promozione territoriale, associazioni ambientaliste, gruppi di interesse, esperti con competenze diverse, sono stati coinvolti direttamente e indirettamente nella fase di discussione in modo fosse raggiunto un chiaro scopo: quello di creare una comunità ampia di adesione al Progetto La Nostra Terra.

11) Fasi del processo e attività realizzate finora

(elencare le attività realizzate tramite una tabella che espliciti date e/o durata dei vari eventi; spiegare se esse sono risultate diverse da quelle originariamente previste e cercare di motivare le ragioni delle modifiche)

FASI	ATTIVITÀ	PERIODO	NOTE
FASE 1 - AVVIO DEL PROCESSO – ANALISI E MAPPATURA	FASE 1 - AVVIO DEL PROCESSO – ANALISI E MAPPATURA OBIETTIVI - Questa fase è dedicata prevalentemente al coinvolgimento della comunità, alla definizione di regole e strumenti e ad una prima raccolta di informazioni e punti di vista al fine di rilevare eventuali criticità e descrivere il sistema dei bisogni del territorio. Attività previste e realizzate Lancio della campagna di comunicazione online e offline, finalizzata al coinvolgimento dei destinatari. Output: Logo e declinazioni grafiche per FB e piattaforma Puglia Partecipa News sulle pagine web dedicate (siti istituzionali, piattaforma Puglia partecipa), Post e feed sui social network. • Incontri informativi on line per il coinvolgimento attivo dei partner di progetto. (meeting on line) • Output: Avvio della Cabina di Regia. • Prima calendarizzazione degli eventi e stesura del Progetto Esecutivo. Output: Calendario e Piano di azione. • Focus Group e Incontri informativi on line ad hoc per l'acquisizione informazioni e pareri da parte delle Istituzioni e degli stakeholders, per la rilevazione delle criticità e la descrizione dei bisogni emersi con il supporto	Aprile 2021-	<i>Attività prevista</i>

CITTA' DI GALATONE



- di cittadini e gruppi (imprenditori, organizzazioni di categoria, mondo accademico, ecc.)
- Messa a punto e condivisione on line di materiali formativi/informativi.
 - Individuazione dei partecipanti ai n. 3 Tavoli partecipati (Workshop) e agli incontri di “Formazione” sul processo e sulle metodologie e strumenti.

Progettazione esecutiva

Stesura del Piano d’azione /Progettazione e esecutiva (fasi del progetto, obiettivi di fase, bisogni degli stakeholder...)

Avvio coinvolgimento

Riunioni cabina di regia composta da un gruppo ristretto di rappresentanti del partenariato)

Incontro cabina di regia 16.06.2021



Incontro cabina di regia 3.8.2021

<https://meet.google.com/vwu-bryg-vot>

Incontro cabina di regia 7.8.2021

link: meet.google.com/btr-bgqv-bxb

Incontro cabina di regia 8.09.2021

<https://meet.google.com/qbs-usck-wcr>

Alcuni svolti via Meet altri tramite WhatsApp web

Messa a punto dei materiali di comunicazione

Stesura del piano di comunicazione:

Elaborazione dell’immagine coordinata del processo (logo, banner ed adattamenti)

Logo

CITTA' DI GALATONE



Attivazione della piattaforma Puglia Partecipa
<https://partecipazione.regione.puglia.it/processes/Lanostraterra>

Attivazione pagina Social (FB): piano editoriale
www.facebook.com/lanostraterragalatone

Presentazione del progetto on line (Canali Social + Campagna di Pubbliche Relazioni e Redazione Comunicato stampa

Condivisione del Piano d'azione del Processo partecipativo (FASI) - indicazioni tecniche sui processi di pianificazione strategica su Piattaforma Puglia Partecipa.

Numerosi briefing tra i referenti di progetto finalizzati al coinvolgimento e individuazione dei partecipanti ai tavoli di lavoro

È stato realizzato il coinvolgimento della comunità e prima raccolta (attraverso incontri, riunioni.) di informazioni, punti di vista, suggestioni utili a rilevare criticità e a descrivere il sistema di bisogni del territorio.

Calendarizzazione dei tavoli di lavoro ed individuazione dei partecipanti

FASE 2 – CONVERGENZA COINVOLGIMENTO E CONDIVISIONE	FASE 2 – CONVERGENZA COINVOLGIMENTO E CONDIVISIONE (3 mesi) OBIETTIVI: • attivazione del dialogo partecipato e condivisione delle proposte. • valutazione/screening proposte: acquisizione documenti elaborati nei singoli incontri e valutazione da parte di un gruppo tecnico. • condivisione con i portatori di interesse e la comunità di riferimento del Piano d'azione. • realizzazione di n. 2 incontri di “Formazione” sul processo e sulle metodologie e strumenti, condotti da facilitatori e formatori esperti. • calendarizzazione definitiva e realizzazione di n. 3 Tavoli	Maggio luglio 2021 – Marzo 2022	<i>Attività prevista</i>
--	--	---	---------------------------------

CITTA' DI GALATONE



	partecipati/Workshop sulla base delle tematiche individuate e delle proposte selezionate per la discussione congiunta. I Tavoli saranno animati e guidati da figure tecniche esperte. Attività svolte Sono stati realizzati diversi incontri in presenza per il coinvolgimento ed attivazione dei portatori di interesse e delle comunità di riferimento per condividere gli obiettivi e il Piano d'azione; Strutturazione di strumenti comunicazione/rilevazione per la gestione dei tavoli: Schede e modelli per la gestione dei TAVOLI Strumenti Utilizzati: PIATTAFORMA G SUITE PIATTAFORMA PUGLIA PARTECIPA Canali Social pagina FB e mailing di progetto TAVOLI DI LAVORO REALIZZATI GALATONE 29 maggio 2021 INCONTRO - AGROECOLOGIA E PAESAGGIO A SUD Olivicoltura autoctona e disseccamento olivi: analisi e proposte 30/09/2021 CUSTODI DEL PAESAGGIO cura e manutenzione consapevole della comunità salentina Galatone (Le)Palazzo Marchesale Piazzetta di via Castello - diretta Facebook pagina comune di Galatone In questo tavolo di lavoro ci si è confrontati su: paesaggio, sostenibilità e buone pratiche per la cura dei luoghi in cui viviamo. Sono intervenuti. - Roberto Polo - Associazione Salento Sostenibile Giusto Giovannetti - Prof. Microbiologo Presidente Centro Colture Sperimentali di Torino Francesco Matarrese - Slow Food Puglia Referente delle Comunità degli olivicoltori resilienti Antonio Bruno - Agronomo Esperto in Diagnostica Urbana e Territoriale Giancarlo Tuma - Presidente Cooperativa di Comunità di Galatone Crocifisso Aloisi		
--	---	--	--

CITTA' DI GALATONE



- Consigliere Comunale con delega all'Agricoltura e Referente del progetto "La Nostra Terra"

CUSTODI DEL PAESAGGIO
cura e manutenzione consapevole della comunità salentina
giovedì 30 settembre 2021 ore 18,00
Palazzo Marchesale
Piazzetta di via Castello, Galatone (Le)

Interventi:
Roberto Polo - Associazione Salento Sostenibile
Giusto Giovannetti - Prof. Microbiologo
Presidente Centro Culture Sperimentali di Torino
Francesco Matarrese - Slow Food Puglia
Referente delle Comunità degli olivicoltori resilienti
Antonio Bruno - Agronomo Esperto in Diagnostica Urbana e Territoriale
Giancarlo Tuma - Presidente Cooperativa di Comunità di Galatone
Crocifisso Alaisi - Consigliere Comunale con delega all'Agricoltura e Referente del progetto "La Nostra Terra"

Agricoltori, imprenditori agricoli locali, cittadini custodi del paesaggio sono tutti invitati a partecipare e formulare proposte. L'accesso in presenza è consentito nel rispetto delle misure anti-Covid. I lavori saranno trasmessi in diretta streaming dalla pagina facebook del Comune di Galatone.

diretta facebook dalla pagina del comune di Galatone

MOMENTI FORMATIVI

24 marzo 2022

Proposte progettuali sui prossimi bandi PSR e Ambiente

Un momento di approfondimento per analizzare le proposte operative e gli strumenti messi a disposizione dal quadro normativo e finanziario del PSR.

CHIUSURA E DIFFUSIONE DEI RISULTATI (2 mesi)

CHIUSURA E DIFFUSIONE DEI RISULTATI (2 mesi)

OBIETTIVI - L'ultima fase del progetto è orientata alla validazione e al trasferimento/diffusione delle proposte e delle buone pratiche attraverso l'uso di tutti i canali mediatici attivati.

Verranno elaborati gli atti finali da sottoporre ai decisori politici regionali e il Documento di Proposta Partecipata da diffondere pubblicamente, recante gli esiti del processo di partecipazione in maniera da permettere la conoscenza dei contenuti da parte dei cittadini e degli stakeholders, non solo locali.

Evento finale (on line o in presenza se l'emergenza sanitaria lo permetterà)

EVENTO FINALE: ORTI DI COMUNITÀ

Settembre/
novembre 2021
marzo 2022

Attività prevista

CITTA' DI GALATONE



	26 marzo 2022 Galatone (LE) Orto di Comunità Via San Luca GLI ORTI DI COMUNITÀ - L'orto sociale per rigenerare i rapporti sociali Un momento di confronto e diffusione dei risultati del progetto La Nostra Cittadini, esperti, amministratori si confronteranno sul tema degli Orti di Comunità, un modello partecipato di gestione e cura degli spazi agricoli in chiave sociale, mettendo in evidenza ricadute e connessioni per la gestione del Paesaggio/Territorio e dei nuovi paesaggi sociali. Relatori presenti: Flavio Filoni sindaco del Comune di Galatone Maurizio Pinca Assessore alle Attività Produttive del Comune di Galatone Giancarlo Tuma Presidente della Cooperativa di Comunità eLabora di Galatone. È stata l'occasione puntuale di rendicontazione sociale sul percorso, con la prospettiva che rappresenti una buona pratica da proseguire anche su altre tematiche. OUTPUT: Presentazione risultati e documenti prodotti e della Proposta Partecipata.		
--	--	--	--

12) Metodologie e strumenti partecipativi

(presentare una breve riflessione sulle metodologie usate finora, sulla loro coerenza in rapporto agli obiettivi, su come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo)

Causa COVID sono state riviste le modalità operative del progetto e orientate su incontri on line cercando di mantenere coerenza sui contenuti e gli obiettivi. Metodologicamente è stata data priorità agli incontri a distanza e virtuali cercando di restituire in modo sintetico ma estremamente puntuale il lavoro svolto sia nelle videoconferenze, sia in specifici incontri organizzativi e metodologici fra pochi addetti (per es. quelli della cabina di regia).

Il Covid ha inevitabilmente influito sulle procedure di realizzazione del progetto. Pur avendo mantenuto intatti gli obiettivi stabiliti nella proposta originale, l'impossibilità della comunicazione interpersonale in presenza ha richiesto una maggiore capacità sia organizzativa che relazionale.

La campagna di comunicazione condivisione attraverso il portale e la Pagina Facebook ha avuto tantissimi like e rilanci grazie alla collaborazione attiva dei partner.

CITTA' DI GALATONE



Lo sforzo ha certamente prodotto nuove forme, regole, procedure di partecipazione e di co progettazione attiva che stanno definendo un codice di comportamenti dei soggetti coinvolti coerente e una maggiore consapevolezza degli attori sia sul fronte della domanda che della offerta. Anche la scelta di alcuni temi (dei Tavoli di partecipazione) selezionati e condivisi a monte fra i partner risulta importante per evitare dispersioni e cercare l'efficacia del percorso come buona pratica.

Il processo si scinde in ascolto e consultazione costruttiva.

Nella prima si acquisiscono le informazioni (questionari, interviste, discussioni sui social media); nella seconda si costruiscono le proposte attraverso tecniche di interazione costruttiva e di risoluzione dei conflitti. Il processo partecipativo raggiunge il suo apice nella conduzione dei Tavoli Tematici ed in questa fase assume rilievo la tecnica di approccio alla collettività messa in atto dai Facilitatore, anche digitali, e dai Tecnici.

L'approccio metodologico si basa su ascolto e coinvolgimento dei destinatari nelle scelte inerenti le tematiche trattate: i partecipanti manifestano le loro idee, mentre Tecnici fanno sintesi e rielaborazione razionalizzata dei contenuti espressi dai portatori di interesse e/o cittadini.

Per quanto riguarda la conduzione dei tavoli oltre alla presenza di un **facilitatore/conducente del tavolo è stato fondamentale in quanto ha fornito input tematici e lanciato stimoli e sollecitazioni concrete sui tavoli.**

Anche con la modalità on line, è stato possibile applicare la metodologia ad approccio circolare prevede interventi focalizzati, assenza di giudizio atteggiamento propositivo. Questo modello ha permesso un livello di apertura tra i partecipanti facilitandone il confronto. La preparazione di materiali iniziali e PPTX tematici all'inizio degli incontri programmati ha guidato e reso edotto i partecipanti aumentando l'efficacia dei loro interventi richiamando ciascuno a seguire un percorso logico di apprendimento utile alla successiva discussione.

La circolarità dell'informazione diviene fondamentale per far sì che il processo partecipato possa avere continuità nel tempo e non solo un inizio e una fine legata all'incontro.

I facilitatori sono riusciti a stimolare la collaborazione, on line, tra i soggetti coinvolti e a far emergere i diversi punti di vista dei partecipanti, le loro proposte e la disponibilità ad attivarsi nel percorso creando una Community coesa inclusiva e partecipativa resta una prassi che diviene un segno distintivo del lavoro.

Attenzione particolare viene data anche agli assenti cioè a coloro i quali per motivi di lavoro o dei veri, non possono partecipare in quel momento all'incontro. Essi vengono comunque resi partecipi del processo e dei materiali allestiti.

13) Comunicazione

Indicare le attività e gli strumenti di comunicazione attivati, sulla loro coerenza in rapporto agli obiettivi, su come hanno funzionato nell'ottica degli organizzatori del processo. Allegare i materiali di comunicazione prodotti nel corso del processo (depliant, articoli giornale, opuscoli, locandine, manifesti, ecc.).

Al fine di raggiungere l'efficacia dell'intero percorso di azioni e fasi, il Piano di comunicazione è stato sin dall'inizio uno strumento essenziale.

Già nella proposta iniziale era previsto l'utilizzo di strumenti di comunicazione digitale a supporto di un progetto che ha come basi le relazioni umane e le interazioni tra i diversi soggetti e portatori di istanze ed idee diverse, ma per effetto dell'emergenza sanitaria le attività di comunicazione ed informazione hanno visto un maggior utilizzo delle tecnologie digitali e dei social.

Si è pianificata una **strategia multicanale** idonea a raggiungere i singoli gruppi per tarare gli strumenti verso il giusto target. Il Piano di Comunicazione ha evidenziato l'accessibilità dei documenti prodotti dal processo

CITTA' DI GALATONE



sulle pagine web dedicate e finalità ultima sarà anche quella di creare il " Tavolo **di lavoro su Agroecologia e Paesaggio In Puglia**

I mezzi di Comunicazione e Informazione attivati nel percorso:

- la Piattaforma Puglia Partecipa nelle sue diverse componenti (incontri, blog, proposte, questionari, foto e video, newsletter);
- Email dedicata: La formula dei messaggi via email è stata quella delle "cartoline invito progressive" con un breve richiamo alle puntate precedenti e anticipazioni sul seguito;
- la Piattaforma G SUITE per tutta l'operatività dei TAVOLI DI LAVORO
- Social Media: pagina Facebook, gruppi e chat su WhatsApp.

Possiamo già affermare che lo strumento più efficace sono state le email dedicate e i gruppi di WhatsApp.

I feedback sulla piattaforma Puglia Partecipa stentano a decollare.

Tutte queste attività sono state ampiamente comunicate ante e documentate post, per consentire a chiunque di seguire le varie fasi del progetto in ogni momento attraverso i canali suindicati.

14) Partecipanti e loro grado di soddisfazione max 1.500 caratteri spazi

(fornire una breve descrizione del monitoraggio in itinere, con dati quantitativi e valutazioni qualitative sulla partecipazione nelle prime fasi, sulle diverse tipologie di partecipanti raggiunte, sulle principali assenze rilevate e su come si pensa di aumentare la capacità di coinvolgimento del processo)

Nei tavoli di partecipazione per cluster territoriali sono stati coinvolti circa 150 soggetti.

I destinatari del processo e gli attori dei Tavoli Tematici sono stati selezionati attraverso una analisi dei processi tematici avviati dai singoli nodi comunali e dagli attori coinvolti che nel tempo hanno marcato la loro presenza e intenzione di dare un contributo concreto.

Si è mantenuta sempre la presenza di attori diversi che potessero rappresentare la quadrupla elica e in taluni casi, grazie al passa parola e alla comunicazione via web, è stata verificata la presenza anche di nuovi attori che hanno chiesto di essere coinvolti.

Ai beneficiari è stata somministrata una scheda di soddisfazione finalizzata a rilevare dati ed elementi di soddisfazione nei diversi momenti del progetto ed in particolare in fase conclusiva.

Il quadro di sintesi emerso è nel complesso positivo.

Ovviamente ci sono spazi di miglioramento, ma come si evince dai dati di seguito sintetizzati, i livelli di soddisfazione si attestano mediamente sulle categorie "discreto" e "buono".

Seguendo la Metodologia Delphi, sono stati invitati dei testimoni privilegiati, individuati in base alla loro esperienza, competenza professionale e conoscenza profonda del tema di volta in volta trattato. La partecipazione è stata molto attiva e tutti i partecipanti hanno portato un contributo importante per l'analisi.

L'elevato apprezzamento per l'iniziativa da parte dei partecipanti è evidenziato dai punteggi quasi sempre massimi assegnati alle valutazioni richieste.

Le interviste si sono svolte nel periodo giugno-luglio 2021 e sono state condotte alla fine di ciascun incontro e, per questo motivo, la scelta è ricaduta su una intervista non troppo impegnativa in termini di domande e tempo. La finalità è stata quella di cogliere gli aspetti salienti per il monitoraggio in itinere e, in caso di criticità, per un tempestivo miglioramento.

CITTA' DI GALATONE



Come illustrato dai dati esposti nella Tabella 1, la valutazione complessiva sul progetto da parte dei partecipanti è estremamente positiva.

Relativamente alla chiarezza degli obiettivi del Percorso di Partecipazione PROGETTO LA NOSTRA TERRA, investigata con la domanda n.1 del questionario, il voto medio espresso è risultato pari al 9,3 con una dispersione di poco più un voto intorno ad esso, a significare che le valutazioni sono state molto simili tra loro. Il giudizio mediano è il 10 e coincide con il giudizio modale, il che significa che il voto più frequente è stato il massimo attribuibile e che, se almeno la metà degli intervistati lo ha selezionato tra quelli disponibili, allora i successivi voti non possono essere inferiori, visto che la mediana presuppone che i dati siano ordinati in senso crescente. La scala dei giudizi selezionabili andava da 1 a 10.

La valutazione degli aspetti organizzativi, investigata con la domanda n.2 del questionario, rispecchia perfettamente le valutazioni espresse circa la chiarezza degli obiettivi del progetto. Questo è un risultato di grande interesse poiché esprime la coerenza tra gli aspetti programmatori e quelli organizzativo – esecutivi, uno dei più rilevanti fattori critici di successo di un progetto.

In sede progettuale si era scelta la modalità di coinvolgimento basata sulla istituzione di tavoli di lavoro ai quali invitare testimoni privilegiati con competenze specifiche rispetto ai temi trattati e tale opzione è risultata estremamente gradita. I punteggi medio e mediano sono risultati quasi massimi, con maggior frequenza del voto 10.

La Figura 1 evidenzia come l'85% degli intervistati abbia avuto una percezione molto positiva della considerazione attribuita dagli organizzatori al contributo di ciascuno dei convenuti, solo il 10% l'ha definita "sufficiente" e il 5% "insufficiente", probabilmente si tratta degli stessi che hanno utilizzato la valutazione minima di 6 nelle prime tre domande.

I partecipanti hanno apprezzato anche la competenza dei facilitatori definendola elevata nel 70% dei casi (Figura 2) ed hanno ampiamente gradito le modalità con cui le discussioni sono state animate, considerando molto efficaci le sollecitazioni ricevute (Figura 3).

Infine, come anticipato, il giudizio complessivo sul percorso progettuale evidenzia un livello di soddisfazione molto elevato, come evidenziato dalla Tabella 2. Il punteggio medio è superiore a 9 su 10, con una dispersione di 1 voto.

Figura 1. Composizione percentuale delle risposte alla domanda "Durante gli incontri come ti sei sentito?"

CITTA' DI GALATONE

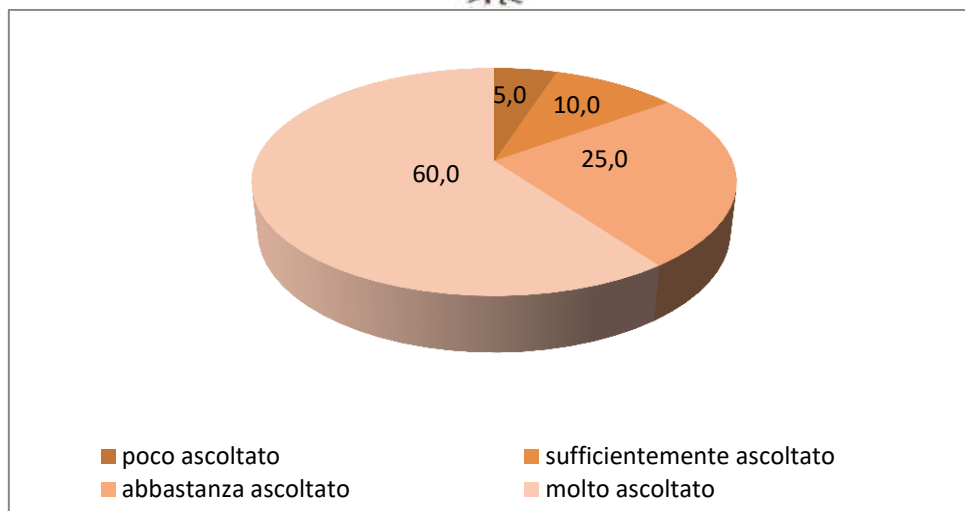


Figura 2. Composizione percentuale delle risposte alla domanda "Secondo la tua esperienza, i facilitatori / esperti sono stati ..."

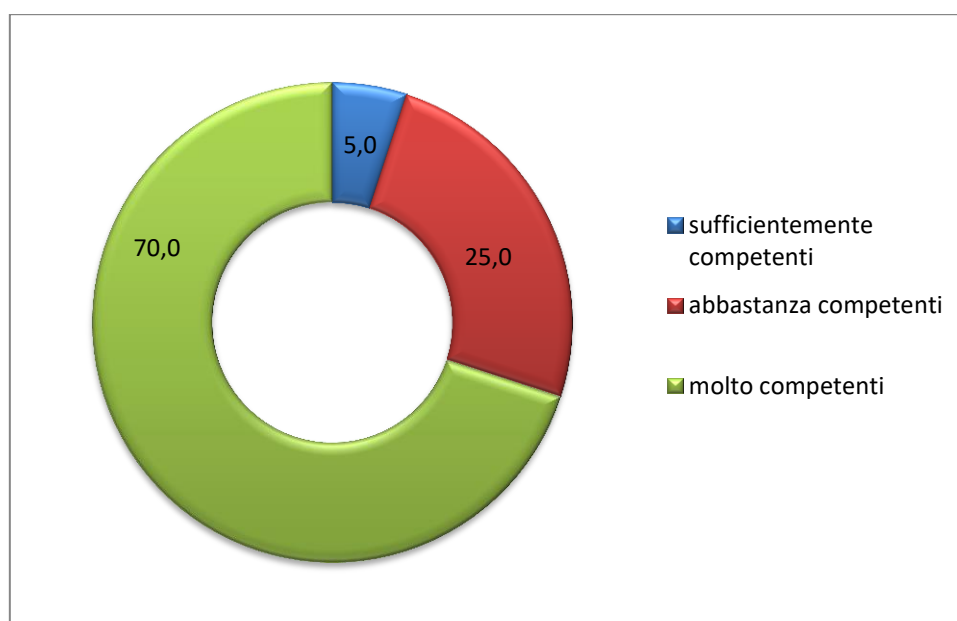
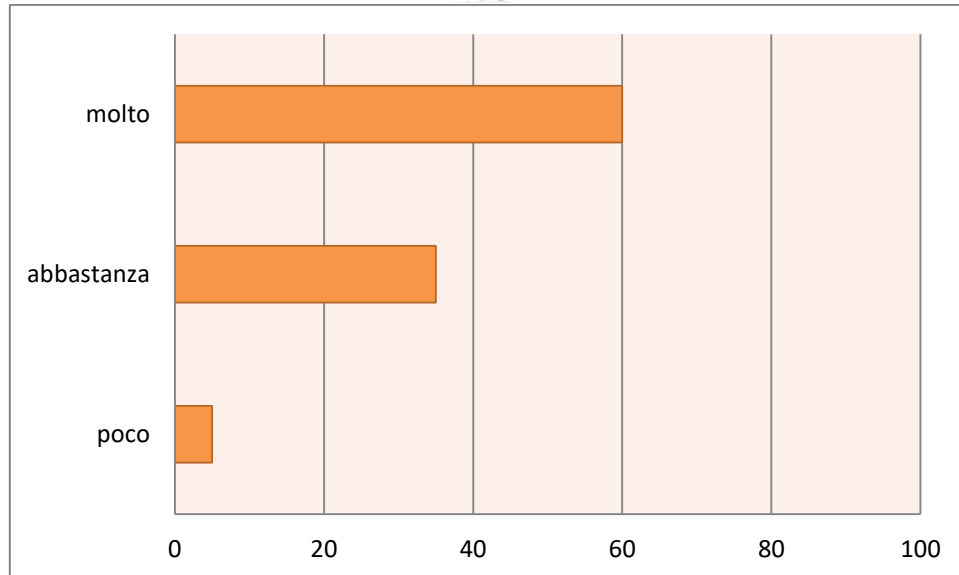


Figura 3. Composizione percentuale delle risposte alla domanda "Secondo la tua esperienza, gli stimoli ricevuti (materiali interventi) sono stati efficaci ed utili nel processo di partecipazione?"

CITTA' DI GALATONE



Confrontando quanto finora emerso con il punto di vista dei gestori del processo partecipato in sede di monitoraggio, la valutazione sulle attività di consultazione delle parti sociali è decisamente molto positiva.

Le iniziative di coinvolgimento degli stakeholders previste nella fase di progettazione si sono rivelate, quindi, decisamente coerenti con gli obiettivi e i principi ispiratori dell'iniziativa.

Si ritiene che tali iniziative debbano essere inserite in modo sistematico nel rapporto tra cittadino e amministrazione pubblica, per dare ascolto ai bisogni di quest'ultimo e avviare un dialogo costante che possa rafforzare il senso di appartenenza alla comunità cittadina e, aspetto non meno importante, restituire fiducia nella politica.

Hanno registrato la partecipazione continua a tutti gli incontri.

Il processo va rafforzato nella sua capacità di essere più coinvolgente soprattutto nella consapevolezza per i partecipanti di essere protagonisti di una o più proposte che si vogliono definire insieme.

15) Ostacoli superati e questioni aperte

(descrivere brevemente difficoltà e problemi manifestatisi finora durante il percorso partecipativo; quali e in che modo sono stati affrontati e risolti; quali questioni sono rimaste aperte per il futuro)

Passare dal modello on field a quello on line, insomma dalla partecipazione in presenza a quella in videoconferenza non è stata semplice, perché si compromette la relazione personale, ma anche quegli atti prossemici e di comunicazione non verbale che sono più facilmente verificabili de visu.

Non c'è dubbio che il livello di mediazione con il mezzo informatico si amplifica e non rende semplice la comunicazione.

Si impone una maggiore capacità a stabilire tempi e ritmi della discussione e accade spesso di non raccogliere frutti significativi nella discussione e non si processano le fasi di preparazione e di discussione proposte.

CITTA' DI GALATONE



Quindi si può parlare di una 'freddezza' del mezzo che richiede un diverso approccio da parte del conduttore/relatore.

Se si tratta come nel nostro caso non di una discussione a tema ma senza una finalità, ma un incontro che ha obiettivi e finalità precise almeno nelle intenzioni è giusto aspettarsi che bisogna viaggiare con una marcia in più, con decisione chiarezza nel linguaggio e cercare con domande e interrogativi di favorire il coinvolgimento.

Nel complesso il percorso partecipativo che ha prodotto dei risultati straordinari che hanno portato alla redazione del Documento di Partecipazione condiviso l'AGENDA PER L'INNOVAZIONE TERRITORIALE.

La comunità di progetto (enti locali, università, centri di ricerca, aziende) ha dimostrato di essere pronta e disponibile ad attivare percorsi di partecipazione innovativi ed impegnativi come quello affrontato nel progetto LA NOSTRA TERRA

La situazione COVID ha inciso sulle modalità di partecipazione nella fase iniziale, ma poi il metodo digitale è stato messo a sistema anche grazie al supporto di esperti per i servizi tecnologici.

16) Replicabilità e sostenibilità del processo

(spiegare brevemente quali elementi del processo si immaginano replicabili nel tempo o in altri contesti, specificando soprattutto quali elementi si ritengono troppo legati al contesto o alla specifica congiuntura locale per essere riprodotti altrove).

Il percorso può essere replicato sia sotto il profilo dei contenuti che del processo e della metodologia adottata.

I temi individuati nel Cluster tematici che hanno dato origine ai tavoli di lavoro rappresentando le aree di sviluppo ispirate alle nuove frontiere dell'innovazione economica sociale ed ambientale già sperimentate in contesti sia più grandi che più piccoli.

In quanto tali gli assi /cluster (sia pure con degli adattamenti di contesto) possono essere replicati tali e quali.

Altro elemento di replicabilità è la metodologia, il coaching come metodo esplorativo si è rivelato molto efficace, la piccola formazione/informazione attivata per l'avvio di ogni tavolo tematico ha liberato il campo da ogni elemento di conflittualità stabilendo regole di discussione senza giudizio e condivise, elemento che hanno influito positivamente sul processo creativo evitando di concentrarsi sugli ostacoli e/o sulle visioni antagoniste, bensì lavorando in logica sinergica e circolare e di completamento. Fondamentale il ruolo dei conduttori, coach e dei facilitatori.

La metodologia mista con la presenza di coach ed esperti ha favorito un clima di fiducia fondamentale per tale tipologia di processo creativo e di co-progettazione, questo metodo può essere replicato molto agevolmente in altri contesti.

L'approccio metodologico ha previsto infatti diverse fasi che hanno portato alla individuazione dei bisogni di innovazione individuando dei cluster tematici facilmente replicabili in altri contesti

MAPPATURA DEL TERRITORIO

Aree tematiche

Altro elemento di replicabilità può essere individuato nel **modello / metodo di co progettazione** che lanciando pillole/stimoli tematici ha permesso ai partecipanti della comunità di progetti di giungere ai tavoli di lavoro già edotti e quindi più capaci di dare un contributo efficace e concreto

CITTA' DI GALATONE



Gli eventi di diffusione delle buone prassi del Progetto La Nostra Terra sono stati l'occasione puntuale di rendicontazione sociale sul percorso, con la prospettiva che rappresenti una buona pratica da proseguire anche su altre tematiche e territori.

Il modello restituisce una modalità replicabile e migliorabile proprio perché i soggetti coinvolti sono stati i registi della proposta e non solo semplici attori.

17) Memoria del percorso partecipativo

(indicare le eventuali pubblicazioni cartacee e non già prodotte, da porre in allegato alla relazione e gli altri tipi di prodotti realizzati, o allegare le loro immagini).

Documento /abstract inviato a tutti i partecipanti: Cartolina di progetto

Schede Mappatura aree di interesse per la partecipazione ai tavoli (format)

Verbali di sintesi dei tavoli di lavoro

Questionario base delle interviste ai partecipanti ai tavoli

Le schede di rilevazione del gradimento (format)

MATERIALE VARIO:

Analisi dei Fabbisogni

Report Monitoraggio

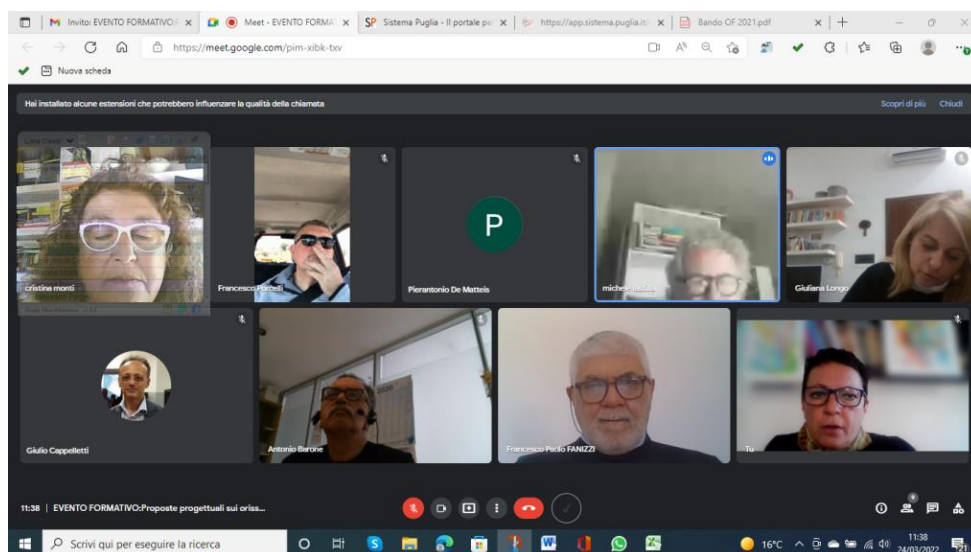
Report Indagini e mappature

Report Elaborazione analisi e studi

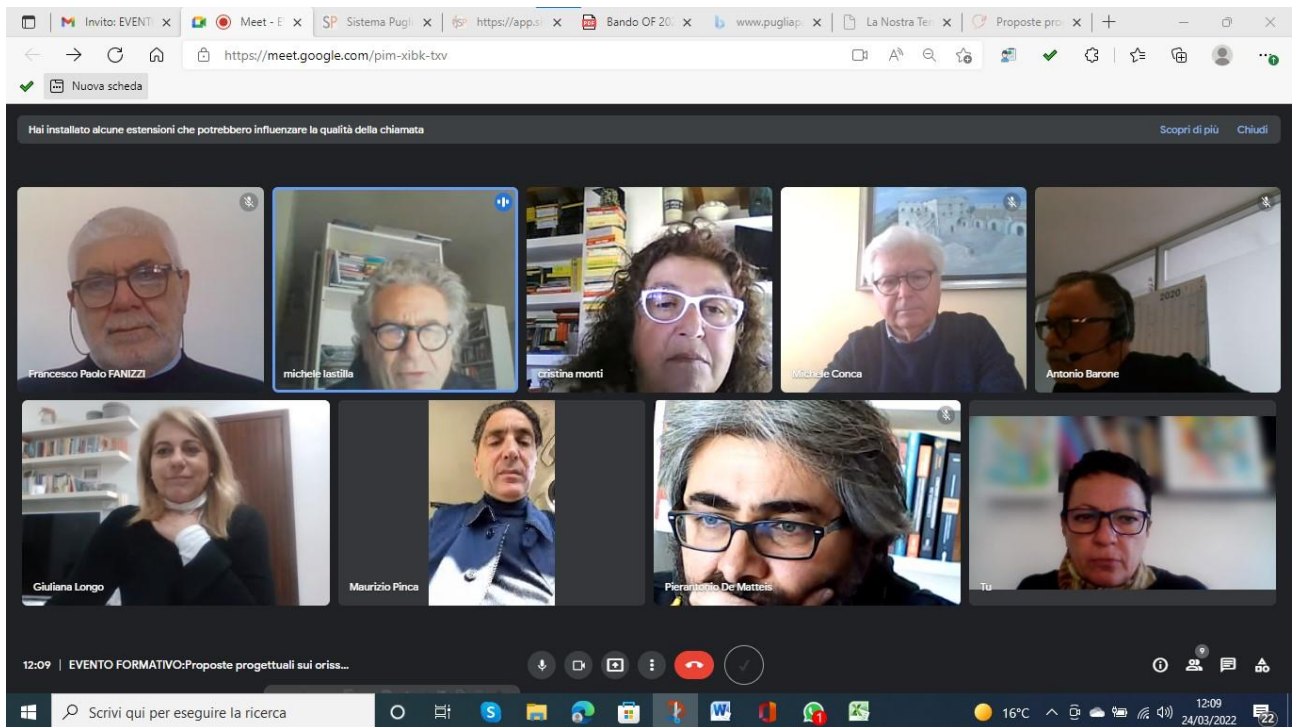
Slide di Presentazione dei lavori dei Tavoli

Schermata invio proposta partecipata

FOTO DEL PERCORSO:



CITTA' DI GALATONE



CITTA' DI GALATONE



Hai installato alcune estensioni che potrebbero influenzare la qualità della chiamata [Scopri di più](#) [Chiudi](#)

Francesco Paolo FANIZZI sta presentando

Francesco Paolo FANIZZI

Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino

CONSORZIO UNIVERSITARIO INTERPROVINCIALE SALENTINO

IL CUIS CONTRIBUISCE AL PROGRESSO CIVILE, SOCIALE ED ECONOMICO DEL SALENTO

BANDO CUIS 2021

12:02 | EVENTO FORMATIVO: Proposte progettuali sui oriss...

Participants in the video call:

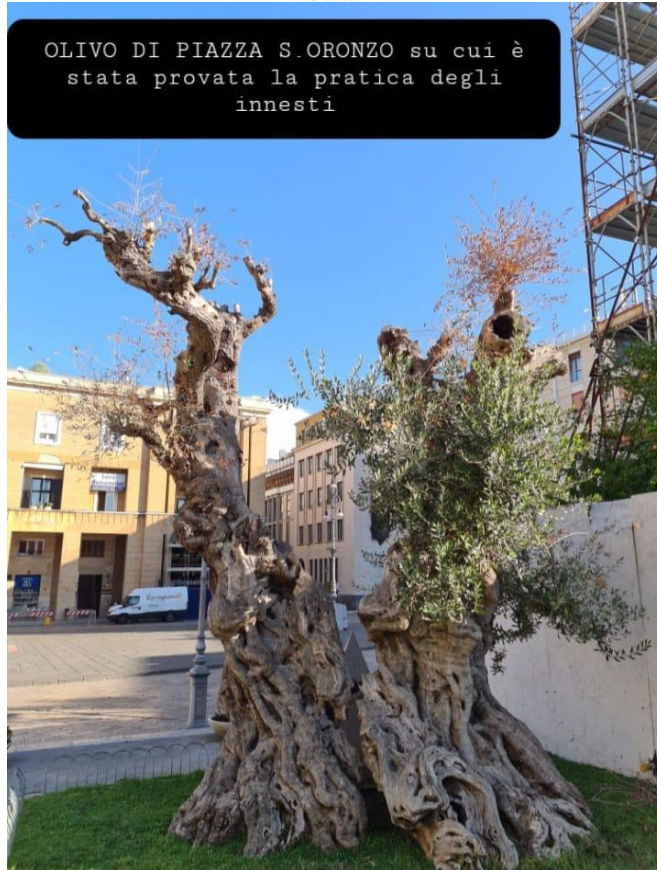
- Francesco Paolo FANIZZI
- michele lastilla
- cristina monti
- Michele Conca
- Giulio Cappelletti
- Antonio Barone
- Giuliana Longo
- Pierantonio De Matteis
- TU



CITTA' DI GALATONE



OLIVO DI PIAZZA S. ORONZO su cui è
stata provata la pratica degli
innesti



Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Galatone 29/07/2022

Il Sindaco



Flavio Filoni
COMUNE DI
GALATONE
SINDACO
28.07.2022
07:43:23
GMT+01:00